



Milano 26 febbraio 2020

Alla Presidenza del consiglio dei Ministri

Prof. Giuseppe Conte

Al Ministero della funzione pubblica

Avv. Fabiana Dadone

Al Ministero della salute

On. Roberto Speranza

Al Governatore della regione Lombardia

Avv. Attilio Fontana

All'Assessore al Welfare regione Lombardia

Avv. Giulio Gallera

Loro Sedi

Oggetto: Emergenza coronavirus in Lombardia istanza di un piano di assunzione straordinario del personale sanitario e tutela delle lavoratrici e dei lavoratori esposti a continui rischi di contagio

Visto l'elevato numero delle persone contagiate dal coronavirus negli ultimi giorni nelle regioni del nord Italia ed in particolare in regione Lombardia, che sta determinando nelle strutture ospedaliere evidenti criticità dovute anche all'aumento dei carichi di lavoro per il già carente personale sanitario, soprattutto nei pronto soccorso, come nei reparti di emergenza/urgenza e nelle degenze dei ricoveri ordinari, la scrivente organizzazione sindacale USB chiede alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al consiglio regionale della Lombardia di emanare con urgenza un piano straordinario di assunzione per il personale infermieristico, personale di supporto e personale tecnico, reclutando lo stesso dalle numerose graduatorie ancora valide in regione.

A tal proposito, si citano i dati dichiarati dall'Assessore Gallera in sede di Commissione Regionale III, il giorno 11 settembre 2019, che ha parlato di una carenza di personale nelle strutture sanitarie pubbliche colmabile con un impegno economico di 40 milioni di euro, a fronte di finanziamenti previsti, per un totale di 28 milioni nel triennio 2019/2021. Un impegno che consentirebbe di raggiungere i contingenti minimi previsti dalle norme regionali.

Al contempo, si ritiene che debbano essere messe immediatamente in atto le procedure previste dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), sia in merito allo sblocco delle graduatorie concorsuali, la cui validità è stata fissata in tre anni; sia la proroga degli effetti della c.d. Legge Madia L. 75/2017 in merito alla stabilizzazione del personale precario e in merito alla quale le ASST stanno attendendo che l'Assessorato al Welfare dia formalmente il via alla possibilità di esperire le procedure di stabilizzazione. La presente è anche un sollecito in tal senso che ha ormai assunto le caratteristiche dell'urgenza.

Si chiede inoltre come già formalizzato dalla scrivente e dalle diverse parti sociali a ogni livello di istituzione, di inserire in tale manovra tutto il personale precario che opera nelle pubbliche amministrazioni, compreso quello in somministrazione, con particolare riguardo ai somministrati di fatto attraverso appalti non genuini e praticamente assimilabili per analogia come rapporto alle dirette dipendenze della pubblica amministrazione.

Preso atto e in considerazione delle numerose segnalazioni degli operatori sanitari in queste ultime ore si chiede, infine, di provvedere a fornire agli stessi tutti i dispositivi di protezione carenti in questi giorni in quasi tutti gli ospedali.

Disponibili a ulteriori chiarimenti che fossero ritenuti necessari in merito alla presente richiesta, porgiamo cordiali saluti

Paolo Di Stefano

USB P.I.